

COMUNE DI CALTIGNAGA
Provincia di Novara

Deliberazione n. 35

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO "AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELL'AZIENDA MERCATONE UNO E IPOTETICA CHIUSURA DI ALCUNI PUNTI VENDITA".

L'anno **duemilaquindici** addì **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **09,30**, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	GARONE Raffaella <i>Sindaco</i>	X	-
2	MAGLIANO Manuela <i>Assessore</i>	X	-
3	VALSESIA Franca <i>Assessore</i>	X	-
	<i>Totale n.</i>	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

G.C. n. 35 del 12/10/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO "AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELL'AZIENDA MERCATONE UNO E IPOTETICA CHIUSURA DI ALCUNI PUNTI VENDITA".

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 1 della Costituzione della Repubblica Italiana recante: "l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro";
- l'art.4 della Costituzione della Repubblica Italiana recante: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto:";

CONSIDERATO CHE:

- il lavoro rientra tra i diritti che costituiscono il pieno sviluppo della persona umana, che ne conferiscono dignità consentendo alla medesima di contribuire con il proprio apporto allo sviluppo concreto della società;
- la progressiva erosione delle realtà produttive e commerciali ad opera di politiche economiche, anche a livello sovranazionale, scellerate e miopi hanno determinato una profonda trasformazione del nostro territorio e il depauperamento crescente di intere fasce di tessuto sociale;

PRESO ATTO CHE gli Enti locali e più in particolare i Comuni, che rappresentano il *front office* della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini, non hanno alcuna possibilità di incidere in modo rilevante in materia di programmazione economica ma, al contrario, a causa dei tagli dei trasferimenti e delle norme in materia di imposizione tributaria locale, aggravano loro malgrado sotto il profilo finanziario le attività produttive e commerciali locali; peraltro i vincoli non lungimiranti imposti alla spesa flessibile di personale nei comuni non consentono di far fronte in modo efficace e puntuale alle necessità espresse dalla cittadinanza mediante adeguati ammortizzatori sociali;

CONSIDERATO CHE l'amministrazione straordinaria dell'azienda Mercatone Uno potrebbe comportare la chiusura di alcuni punti vendita sul territorio nazionale in pregiudizio dell'equilibrio economico e sociale;

RITENUTO alla luce di tutto ciò, di costituire un fronte comune di solidarietà tra le Amministrazioni coinvolte nei confronti di tutti, indistintamente, i dipendenti dell'azienda Mercatone Uno e le loro famiglie;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali del 18./2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, secondo il quale, per la presente deliberazione, non vengono richiesti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

PROPONE

- 1) di esprimere la propria solidarietà ai dipendenti dell'Azienda Mercatone Uno;
- 2) di invitare i Commissari straordinari nominati:
 - ad attuare ogni misura idonea a scongiurare la chiusura di punti vendita;
 - ad agire sin da subito con la massima chiarezza e tempestività nei confronti dei dipendenti al fine di non ingenerare nei medesimi aspettative destinate ad essere disattese;
- 3) di stimolare, nella denegata ipotesi di chiusura di alcune sedi o di politiche di riduzione del personale, le autorità competenti ad ogni forma di concertazione volta alla concessione al personale dipendente rimasto privo di lavoro degli ammortizzatori sociali nella misura più estesa possibile;
- 4) di dare atto che, trattandosi di mero atto di indirizzo non occorre, sulla presente proposta di deliberazione l'espressione di parere da parte di alcun responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
- 5) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dr.ssa Raffaella Garone

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 19-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 19-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Lella
